

Foreste aperte

Ente Foreste della Sardegna

aprile/maggio/giugno
2010

Eventi escursionistici, sportivi e culturali.
Fotografia Naturalistica ed
Educazione Ambientale.
Esposizioni di prodotti tipici
agro-alimentari e di artigianato locale.

FORESTE APERTE

PREMESSA

Le foreste demaniali della Sardegna rappresentano un bene collettivo di straordinaria valenza naturalistica, ambientale, storica ed economica, frutto di secolari interazioni tra l'uomo e la natura. Il messaggio della manifestazione è insito già nel nome: "aprire" per liberare risorse ed energie, attraverso l'utilizzo innovativo ed insolito di uno spazio naturale ricco di possibilità, facilmente fruibile ma spesso protagonista di utilizzi impropri (sfruttamento, incendi, tagli) e percepito come poco accessibile o "lontano". Foreste Aperte vuole richiamare l'attenzione sull'importanza dell'utilizzazione sostenibile delle foreste, sia per la popolazione locale, sia per i turisti: solo in questo modo anche le generazioni future potranno fruirne.

ATTIVITÀ PREVISTE

Grazie al coinvolgimento delle amministrazioni locali sarà favorita la conoscenza delle risorse del territorio, contribuendo alla valorizzazione e promozione della peculiarità e favorendo la crescita grazie anche alla sensibilizzazione su tematiche trasversali quali sviluppo sostenibile, educazione ambientale, ecoturismo, fotografia. Saranno anche proposti: escursioni guidate, mostre tematiche, corso e concorso di fotografia naturalistica, eventi culturali e musicali, attività per i bambini, esposizioni di prodotti tipici agro-alimentari e di artigianato locale.

Per il programma aggiornato consultare il sito:
www.sardegnaforeste.it



FORESTA DEMANIALE FUNTANAMELA LACONI

DOMENICA 25 APRILE

La foresta demaniale Funtanamela si estende nella zona centrale della Sardegna, ai confini tra le province di Oristano e Nuoro, ed occupa una superficie di circa 500 ettari.

Il paesaggio vegetale più diffuso è la lecceta che nei fondovalle, soprattutto a Bau Onu e a Sinisitze, si associa al carpino nero. Laddove lo strato arboreo si dirada, a tale formazione si sostituisce la macchia alta con prevalenza di leccio e presenza di lentisco, fillirea, cisto e Tymaolea irsuta. Dal punto di vista faunistico le specie presenti in questa foresta sono il gatto selvatico, la martora, l'astore, la poiana ed il quercino sardo.

Nel 1998 la foresta è stata oggetto di reintroduzione del cervo sardo, osservabile nel recinto di ripopolamento ma anche allo stato libero. Nell'intero compendio forestale, sempre allo stato libero, può essere ammirato un nucleo di un centinaio di cavalli della razza del Sarcidano. All'interno del bosco sono stati inoltre ricostruiti i vecchi ovili dei pastori di un tempo, una meraviglia nella meraviglia dell'enigmatica foresta incantata.

COME ARRIVARE

Raggiunta Laconi lungo la S.S. 128 proseguire per circa 800 mt dall'uscita del paese, in direzione Meana Sarda. Al km. 68 si trova l'incrocio con la S.P. 52 bis: percorrerla per circa 1 km in direzione Santa Sofia. L'ingresso della foresta demaniale è ben visibile sulla sinistra, a circa 50 metri dal passaggio a livello.



FORESTA DEMANIALE LIMBARA SUD BERCHIDDA

DOMENICA 2 MAGGIO

Situata interamente nel comune di Berchidda, questa foresta che si estende per 3.605 ettari è in gran parte coperta da macchia mediterranea, boschi di ceduo di leccio e giovani rimboschimenti, con una altimetria che varia dai 450 ai 1300 metri s.l.m. Lo scenario è dominato da grandi massi che sembrano quasi sospesi in precario equilibrio, modellati da fenomeni di erosione fino ad assumere forme bizzarre, punteggiati di grotte e cavità.

La zona è frequentata dall'aquila reale che vola su fitte e rigogliosi boschi abitati da gatti selvatici e martora.

Nel cuore della foresta, inoltre, si trovano tracce di antichi insediamenti umani. La vegetazione è costituita da erica e corbezzolo; nei valloni più freschi al leccio si accompagnano l'ornieo e l'agrifoglio. Il versante settentrionale e quello meridionale sono ricchi di sorgenti dalle quali sgorga acqua con ottime qualità oligominerali.

Nella foresta demaniale del Monte Limbara sud è stato recentemente inaugurato - su iniziativa dell'Ente Foreste della Sardegna - il primo Giardino delle Farfalle dell'Isola insieme con il centro visite didattico.

COME ARRIVARE

Raggiungere il paese di Berchidda dalla S.S. 597 Sassari-Olbia, oppure dalla S.P. 62. L'ingresso della Foresta Demaniale dista 3 km dal centro abitato. Dalla centrale Piazza del Popolo, seguire le indicazioni per Limbara Sud.



FORESTA DEMANIALE MARGANAI IGLESIAS

DOMENICA 9 MAGGIO

La foresta Marganai ricade nei comuni di Domusnovas, Fluminimaggiore ed Iglesias e rientra nell'area del progettato "Parco naturale di Monte Linas, Maraganai-Uridda, Montimannu" in quanto considerata zona di interesse paesaggistico. Ricca di numerose specie faunistiche tra le quali il cinghiale, il gatto selvatico, l'aquila reale ed il falco pellegrino, questa foresta ha una elevata valenza naturalistica ed ambientale. Anche la flora è ricca di specie endemiche, evolute grazie alla netta differenziazione geologica con i territori circostanti. Per il suo straordinario interesse, la foresta Marganai è importante meta per turisti e studiosi ed è visitabile seguendo i numerosi sentieri e percorsi interni, molti dei quali estremamente suggestivi. È presente, inoltre, un giardino botanico (giardino montano di Linasia) dove è rappresentato l'importante patrimonio floristico di quest'area.

COME ARRIVARE

Partendo da Iglesias, si accede dalla S.S. 126 Iglesias-Guspini e quindi la S.P. 89. Attraversando la frazione di S. Benedetto e percorrendo la pista che conduce a "Case Marganai" si raggiunge l'ingresso della foresta.



CALENDARIO

domenica **25 aprile**
Foresta Funtanamela - Laconi (OR)

domenica **02 maggio**
Foresta Limbara Sud - Berchidda (OT)

domenica **09 maggio**
Foresta Marganai - Iglesias (CI)

Domenica **16 maggio**
Foresta Montarbu - Seui (OG)

domenica **23 maggio**
Foresta Monte Pisanu - Bono (SS)

domenica **30 maggio**
Foresta Montes - Orgosolo (NU)

domenica **06 giugno**
Foresta Bidderosa - Orosei (NU)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SARDEGNA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

dal Lunedì al Sabato
dalle 09.00 alle 12.00
tel. + 39 070.7326446
foresteaperte2010@enteforestesardegna.it
www.sardegnaforeste.it

FORESTA DEMANIALE MONTARBU SEUI

DOMENICA 16 MAGGIO

La foresta Montarbu si estende per circa 2700 ettari da quota 550 m s.l.m. in località *Rio Flumendosa*, ai 1324 m s.l.m. in località *Monte Margiani Pubusa*. L'area ricade interamente all'interno dell'omonima Oasi di protezione faunistica e di cultura. Importante meta turistica, la foresta Montarbu ha rilevante valenza naturalistico-ambientale. Il paesaggio è quello delle aree calcaree caratterizzato da maestosi processi di erosione e carsismo, profonde incisioni, e cascate nonché dalla presenza di importanti fenomeni ipogei.

Le formazioni vegetali sono quelle tipiche della foresta mediterranea: boschi naturali di leccio e roverella con elementi relitti della flora terziaria (agrifoglio, tasso, acero trilobo). Tra le specie animali presenti si possono ricordare: il cervo sardo, il muflone, il daino, l'aquila reale e il gatto selvatico.

COME ARRIVARE

Seguendo la S.S. 198, superato il paese di Seui in direzione Ussassai, dopo la cantoniera Arcueri, si gira a sinistra per la strada montana che porta al lago dell'alto Flumendosa. Dopo 6,5 km si svolta a destra per la strada d'accesso alla Foresta Demaniale Montarbu.



FORESTA DEMANIALE MONTE PISANU BONO

DOMENICA 23 MAGGIO

La foresta di Monte Pisanu è un'area demaniale protetta con Regio Decreto fin dal lontano 1886 e si estende nei comuni di Bono e di Bottidda. Il complesso forestale del Goceano, che comprende ampi territori ricadenti nei comuni di Anela, Bono, Bottidda e Bultei ha una superficie complessiva di 5560 ettari. Al suo interno si possono ammirare tassi plurisecolari e formazioni miste di leccio e sughera e boschi di roverella, che si spinge fino alle quote più elevate di 1100 metri. Qui le querce hanno un portamento prostrato e sono intercalate da piccole praterie montane. In località *Sos Nibberos* si trova la peculiarità più importante della foresta: un biotopo di tassi millenari dichiarato monumento naturale nel 1994. La foresta di Monte Pisanu è il luogo ideale per bellissime passeggiate ed escursioni. Le famiglie con bambini possono approfittare della visita a questo polmone verde dell'isola, per fargli conoscere quanto la natura sia bella e suggestiva. Nella xiloteca, all'interno della casa forestale, è presente un'interessante catalogazione delle specie arboree.

COME ARRIVARE

Si accede alla foresta dalle strade provinciali Bono-Ittireddu e Bono-Foresta Burgos che la attraversano per tutta la sua lunghezza. Dal centro di Bono sono presenti apposite indicazioni stradali. Per chi invece arriva da Cagliari lungo la Carlo Felice è possibile uscire dalla S.S.131 in corrispondenza del bivio per Nuoro e Macomer, oppure proseguire sino al bivio per Bonorva, e da qui dirigersi a Bono seguendo le indicazioni stradali. Per chi arriva da Sassari è consigliabile lasciare la S.S.131 in corrispondenza del bivio per Thiesi-Torralba.



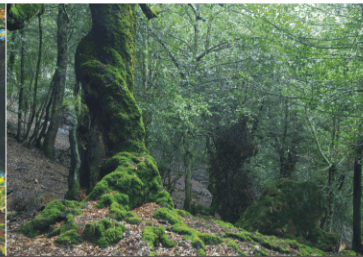
FORESTA DEMANIALE MONTES ORGOSOLO

DOMENICA 30 MAGGIO

Situata interamente nel territorio comunale di Orgosolo, la foresta di Montes si estende dai primi contrafforti del massiccio del Gennargentu all'alta valle del *Cedrina*, comprendendo all'interno parte del Supramonte fino al *Rio Flumineddu*, che ne costituisce il confine orientale. Fra le prime foreste demaniali storiche (acquisite al demanio nel 1914) Montes offre un'insieme di meravigliosi paesaggi al cui interno è possibile ammirare specie di particolare interesse naturalistico. La straordinaria lecceta primaria di *Sas Baddes*, tra le poche superstiti nel continente europeo, è uno dei luoghi più suggestivi della Sardegna. Tra le specie faunistiche sono presenti l'aquila reale, l'astore ed il corvo imperiale. L'aquila reale, uno dei rapaci diurni più grandi, domina l'intero areale e rappresenta insieme al muflone il simbolo degli ambienti più selvaggi del Supramonte. Particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico è il panoramico Monte *Novo San Giovanni* con le sue guglie alte fino a 70 metri, facilmente raggiungibile attraverso un sentiero dalla sede del complesso forestale.

COME ARRIVARE

Da Nuoro percorrere la S.S. 389 in direzione Lanusei, sino al bivio per Orgosolo-Pratobello. Da qui proseguire fino al bivio per Montes, raggiunto il quale, dopo circa 9 km, si arriva alla sede del complesso forestale.



FORESTA COSTIERA BIDDEROSA OROSEI

DOMENICA 6 GIUGNO

La foresta costiera di Bidderosa ha una superficie complessiva di 1086 ettari, è in gran parte ricoperta da una splendida pineta, di circa 55 anni, costituita prevalentemente da due specie di pini: pino domestico e pino d'Aleppo. La vegetazione spontanea, è costituita da sughera, leccio e ginepro ed è caratterizzata dalla presenza della palma nana (*Chamaerops humilis*) facilmente visibile lungo i sentieri che percorrono la foresta.

Questa area costiera comprende cinque splendide calette, meta ambita del turismo balneare, gestite dal comune tramite una cooperativa locale. La visita a questo angolo della Sardegna rappresenta un'occasione per ammirare lo straordinario panorama costiero della nostra Isola, un suggestivo susseguirsi di rilievi granitici con ginepri secolari che incominciano l'azzurro del mare e sublimi scorci del litorale di sabbia bianca.

COME ARRIVARE

Dalla strada statale 125 Orosei-Siniscola, l'accesso è facilmente visibile all'altezza del km 236.

